



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3 ° SETTORE – Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 204 DEL 15.10.2026

Oggetto:	<i>Dipendente Russo Leonardo. Autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 e s.m.i. (c.d. "scavalco d'eccedenza")</i>
----------	---

IL DIRIGENTE

Premesso che:

l'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i. consente ai Comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, ai consorzi tra enti locali, alle comunità montane e alle unioni di comuni di avvalersi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

tale forma di collaborazione, denominata *scavalco di eccedenza*, si configura come un secondo e autonomo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale tra il dipendente e l'ente utilizzatore, distinto dal rapporto a tempo pieno in essere con l'ente di appartenenza;

ai sensi delle *indicazioni operative ministeriali e giurisprudenziali (Corte dei Conti Sezione Puglia n. 80/2022/PAR; Consiglio di Stato n. 2141/2005; Circolare Min. Interno n. 2/2014)*, non è necessaria la stipula di convenzione tra enti, essendo sufficiente il nulla osta dell'amministrazione di provenienza;

la prestazione lavorativa presso l'ente utilizzatore può avvenire solo al di fuori dell'orario ordinario di servizio e per un massimo di 12 ore settimanali, nel rispetto del limite complessivo di 48 ore di lavoro settimanale di cui all'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 66/2003;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 25/08/2015 avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina delle Incompatibilità, Cumulo di Impieghi ed Incarichi Autorizzazione al Personale Dipendente"*;

Vista la nota assunta al prot. comunale n. 19683 del 14.10.2026, a mezzo della quale il sig. Leonardo Russo, dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nell'area degli Istruttori, con il profilo professionale Ispettore Capo della Polizia Municipale, inoltra richiesta ex art. 1, comma 557, legge 311/04 al fine di ottenere autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa oltre il normale orario di lavoro (cd. scavalco d'eccedenza), con decorrenza dal 01/01/2027 e fino al 31/12/2027 presso il Comune di Calamonaci;

Richiamato l'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 a mente del quale *"I comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

Visti:

- il parere del Consiglio di Stato, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 secondo il quale: *"L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale"*;
- il parere del Dipartimento della Funzione pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1, c. 557, L. 311/2004;

Visti i Nulla Osta espressi dal Comandante della Polizia Locale e dal Dirigente del IV Settore *ad interim* in calce alla richiesta;

Ritenuto di poter concedere l'autorizzazione richiesta senza che risulti compromesso il tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio da parte del dipendente in parola;

Atteso che nel caso di specie:

non intercorre alcuna incompatibilità e/o conflitto di interessi di cui all'art. 53 D.Lgs. 165/2001;

l'utilizzo extra-orario del dipendente non è idoneo a compromettere il decoro e prestigio dell'Amministrazione comunale;

Dato atto, altresì, che l'incarico sarà svolto al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature del Comune di Ribera e che in ogni caso saranno assicurate prioritariamente tutte le attività di istituto, senza che l'incarico possa influire in tali attività;

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001 e in particolare l'art 53;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, c. 557, L. n. 311/2004;
- il Vigente Statuto Comunale;
- il Vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- l'O.R.EE.LL.;
- il Vigente regolamento per la disciplina dell'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi al personale dipendente;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- il contratto integrativo del personale dipendente da ultimo sottoscritto;

P.Q.S.

DETERMINA

1. Di autorizzare il dipendente Russo Leonardo, generalizzato in atti, allo svolgimento di attività lavorativa presso il Comune di Calamonaci, oltre il normale orario di lavoro e comunque nel limite massimo di ore di cui al d.lgs. 66/03, art. 4, con decorrenza dal 01/01/2027 e fino al 31/12/2027, ai sensi dell' art. 1, c. 557, L. 311/2004 (cd. scavalco d'eccezione).
2. Di precisare che:
 - la predetta attività lavorativa sarà svolta dal dipendente al di fuori dell'orario di lavoro e senza che sia compromesso il tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio;
 - che la spesa per l'attività lavorativa aggiuntiva prestata presso il Comune utilizzatore è interamente a carico del Comune di Calamonaci, così come la regolazione e la liquidazione del trattamento economico accessorio spettante, secondo quanto applicabile e previsto in merito dalle vigenti disposizioni contrattuali di lavoro del comparto regioni – autonomie locali;
 - il periodo di riposo giornaliero e settimanale sarà garantito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
 - l'orario di lavoro sarà concordato tra il dipendente e l'Ente utilizzatore tenuto conto delle esigenze di servizio del comune di appartenenza.
3. Di trasmettere il presente provvedimento, tramite il Servizio Risorse Umane, al dipendente sig. Leonardo Russo, al Dirigente del settore di appartenenza e al comandante della Polizia Locale.
4. Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento.
5. Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.
6. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Polizzi, responsabile del Servizio Risorse Umane;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto;
8. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del sito web istituzionale.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane
F.to Dott. Valentina Polizzi

Il Dirigente del 3° Settore
F.to Dott. Raffaele Gallo